



Appello bipartisan: colpire i violenti educare i giovani al "tifo pulito"

E Vitali ricorda: «Quando pensavamo al Dall'Ara sempre aperto...

Per una volta destra e sinistra parlano la stessa lingua: così non si può continuare, i poliziotti non possono essere mandati al macello negli stadi.

Unione e Casa delle Libertà, maggioranze e opposizione. I parlamentari dell'Emilia-Romagna fanno quadrato e chiedono che la politica trovi al più presto una soluzione all'emergenza violenza negli stadi.

Il più diretto è Walter Vitali, senatore dell'Ulivo ed ex sindaco di Bologna. «Servono interventi di ordine pubblico perché il decreto Pisanu è inadatto e poi - incalza - un'operazione culturale».

Vitali parla alla luce della sua esperienza di sindaco a Bologna: «Nel 1996 ero primo cittadino e - incalza - firmammo un documento con l'allora vicepremier Veltroni e il presidente del Bologna Gazzoni Frascara che prevedeva l'utilizzo del

Dall'Ara anche durante la settimana, avrebbe dovuto diventare uno stadio all'inglese con negozi e ristoranti. Un

modo - spiega - per rendere lo stadio a misura di famiglia: peccato che poi non se ne sia fatto nulla».

Il progetto non decollò, ma resta "la via bolognese" al calcio tranquillo a cui, a detta del senatore ulivista, anche il Paese dovrebbe ispirarsi.

Della necessità di interventi culturali negli stadi parlano anche Marco Strada e Anna Patullo, rispettivamente assessore provinciale e comunale allo Sport.

Duro Maurizio Cevenini, presidente Ds del Consiglio provinciale e tifoso doc: «Di fronte a quanto avvenuto mancano le parole, dico solo che si deve praticare un "tifo pulito", ovvero insegnare fin da bambini che l'avversario non è il nemico».

Proprio in quest'ottica domani sera, nella sede dell'Associazione arbitri si terrà un incontro con i ragazzi che fanno calcio: «Gli spiegheremo che giocare non significa essere nemici», incalza Cevenini che sarà presente all'incontro.

Tutti d'accordo su ne-

cessità di reprimere le violenze e prevenire educando i tifosi, dunque. Ma sugli strumenti per mantenere l'ordine pubblico i politici si dividono.

Così se Silvana Mura, deputata dell'Italia dei Valori, propone leggi speciali, il Verde Paolo Cento e Stefano Morselli di An, in un'inedita alleanza estrema sinistra-destra, dicono di no.

«Si tratta di una proposta velleitaria», taglia corto Cento. Morselli, invece, ricorda come «basta il decreto Pisanu. Il vero problema sono i controlli: vanno fatti perché io non capisco come uno possa entrare allo stadio con una bomba carta e dei petardi».

Il più misurato resta però Vitali: «Bisogna modificare la legislazione per renderla più efficace e fino a quel momento, che potrebbe essere imminente, è giusto - spiega - aver sospeso il campionato».

Luca Molinari